



FINESTRA PER IL MEDIORIENTE

FINESTRA DI PREGHIERA 12 OTTOBRE 2015

Possibilmente in chiesa davanti al tabernacolo e almeno in due.

- **SEGNO DELLA CROCE**

MINISTRO: NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO

TUTTI: AMEN

- **PREGHIERA D'INIZIO (TUTTI INSIEME):**

Vieni, luce vera. Vieni vita eterna. Vieni, mistero nascosto. Vieni, tu che hai desiderato la nostra povera anima. Vieni tu il Solo verso chi è solo. Vieni tu che mi hai separato da tutto e fatto solitario in questo mondo. Vieni, tu diventato in me desiderio. Vieni mio soffio e mia vita. Vieni, consolazione della mia povera anima. Vieni, mia gioia, mia gloria, mia delizia senza fine. Vieni Signore, pianta oggi in me la tua tenda; costruisci la tua casa e rimani eternamente inseparabilmente in me, tuo servo, perché alla fine anch'io mi ritrovi in te e con te regni, Dio al di sopra di tutto. Conservami incrollabile nella fede, e vedendoti, io che son morto, vivrò. Amen

San Simeone nuovo teologo

- **CANTO PER ACCOGLIERE L'ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO**
- **BREVE MOMENTO DI SILENZIO**
- **LETTURA DEL LIBRO DELL'APOCALISSE 1, 9-20**

⁹Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù. ¹⁰Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: ¹¹"Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese: a Èfeso, a Smirne, a Pèrgamo, a Tiàtira, a Sardi, a Filadèlfia e a Laodicèa".

¹²Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro ¹³e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro. ¹⁴I capelli del suo capo erano candidi, simili a lana candida come neve. I suoi occhi erano come fiamma di fuoco. ¹⁵I piedi avevano l'aspetto del bronzo splendente, purificato nel crogiuolo. La sua voce era simile al fragore di grandi acque. ¹⁶Teneva nella sua destra sette stelle e dalla bocca usciva una spada affilata, a doppio taglio, e il suo volto era come il sole quando splende in tutta la sua forza.

¹⁷Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: "Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, ¹⁸e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. ¹⁹Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito.

²⁰Il senso nascosto delle sette stelle, che hai visto nella mia destra, e dei sette candelabri d'oro è questo: le sette stelle sono gli angeli delle sette Chiese, e i sette candelabri sono le sette Chiese.

- **MEZZ'ORA DI ADORAZIONE SILENZIOSA**
- **BREVE ED ESSENZIALE CONDIVISIONE ("MI HA DETTO QUALCOSA IL SIGNORE, ATTRAVERSO IL BRANO O LA PREGHIERA?")**

- **PRESENTAZIONE AL SIGNORE DELLE INTENZIONI LIBERE E QUELLE FISSE:**
 - per la RICONCILIAZIONE E IL DIALOGO TRA EBREI CRISTIANI E MUSULMANI *preghiamo*
 - per l'ILLUMINAZIONE PIENA DEL VOLTO DI GESÙ (FIGLIO DI DIO, SALVATORE CROCFISSO E RISORTO) AGLI OCCHI DI ISRAELE E DELL'ISLAM *preghiamo*
 - per L'UNITÀ DELLE CHIESE E NELLA CHIESA *preghiamo*
 - per LA GERMINAZIONE DI UNA CHIESA VIVA IN MEDIO ORIENTE *preghiamo*
 - per IL DONO DI VOCAZIONI IDONEE (FAMIGLIE, CONSACRATI, SACERDOTI) *preghiamo*
- **PADRE NOSTRO**

- **ALLA FINE DELL'ADORAZIONE IL MINISTRO INVOCA E TUTTI RISPONDONO:**

Ministro: O Gesù, mio Dio e Salvatore,
ricevi le nostre paure

Tutti: e trasformalo in fiducia!

Ministro: Ricevi le nostre sofferenze

Tutti: e trasformalo in crescita!

Ministro: Ricevi il nostro silenzio

Tutti: e trasformalo in adorazione!

Ministro: Ricevi le nostre crisi

Tutti: e trasformalo in maturità!

Ministro: Ricevi il nostro scoraggiamento
Tutti: e trasformalo in fede!

Ministro: Ricevi la nostra solitudine

Tutti: e trasformala in contemplazione!

Ministro: Ricevi le nostre attese

Tutti: e trasformalo in speranza!

Ministro: Ricevi la nostra vita

Tutti: e trasformala in resurrezione!

- **CANTO MENTRE SI RIPONE IL SANTISSIMO**
- **CHIEDERE AL SIGNORE LA BENEDIZIONE**
- **SEGNO DELLA CROCE**

.....

Per la lettura personale...

L'esperienza viene presentata, secondo lo stile dell'apocalittica, nella veste letteraria di una "visione". Essa viene prima preparata accuratamente: si indica il luogo (l'isola di *Patmos*: un'isoletta dell'arcipelago dell'Egeo), il tempo (*nel giorno del Signore*: il giorno della resurrezione rivissuta dall'assemblea liturgica), le modalità personali (Giovanni viene in contatto con lo Spirito: vv 9-10). La visione viene introdotta e conclusa con l'ordine di scrivere alle sette chiese dell'Asia, che, anch'esse specificate geograficamente, esprimono sempre, in forza del simbolismo del numero sette, la chiesa nella sua totalità (v.11). La visione stessa ha due parti. In un primo momento Cristo si presenta in termini simbolici e sconvolgenti, desunti in generale dall' AT (vv 12-16): essi ci danno delle indicazioni grezze che vanno interpretate e poi messe da parte subito, ritenendo il concetto ricavato. Cristo viene così indicato come presente e attivo nella sua chiesa in preghiera (*i sette candelabri d'oro*); è il Messia che prende possesso del suo regno (*simile a figlio d'uomo*); il suo abbigliamento indica probabilmente una funzione sacerdotale (*abito lungo fino ai piedi, fascia d'oro*); appartiene alla sfera celeste e le prerogative di Dio sono attribuite a lui (*capelli candidi, ecc*). Come Messia a livello divino tiene in mano tutta la sua chiesa assicurandole l'immortalità (*sette stelle* che poi, al v 20 saranno identificate come *gli angeli delle chiese*: una designazione enigmatica, sembra delle chiese stesse nella loro dimensione terrestre e trascendente) e, intanto, rivolge ad essa la sua parola che ha una forza di penetrazione irresistibile (*spada...a doppio taglio*). È, in sintesi, il Cristo glorioso della trasfigurazione (*il suo volto assomigliava al sole*). Cristo viene poi presentato, più realisticamente come il Cristo del mistero pasquale. Morto e risorto, Egli possiede ora tutte le prerogative per realizzare la salvezza con tutte le sue implicazioni (*ha potere sopra la morte e sopra gli inferi*).